

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1186 del 08/03/2017
Oggetto	Modifica Sostanziale di AIA - Azienda HerAmbiente impianto biometano di Sant'Agata Bolognese
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1216 del 07/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno otto MARZO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Azienda HerAmbiente S.p.A. – Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per la realizzazione e la gestione del comparto polifunzionale di trattamento rifiuti (frazioni organiche del rifiuto – FORSU - e scarti lignocellulosici), con produzione di biometano, di compost e di biostabilizzato (punto 5.3 b dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), comprendente anche la gestione della discarica esistente (punto 5.4 dell'Allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1 -

IL RESPONSABILE DI ARPAE – STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46 recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69 ", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006;

richiamati, la Parte Seconda, Titoli I del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)" gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale";

vista la Legge Regionale n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

vista la Legge Regionale n° 13/2015 che, a partire dall'1/1/2016, assegna le funzioni in materia di autorizzazioni all'ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti e per ARPA, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con D.G.P. n° 454 del 19/12/2013, successivamente modificata con atti ai P.G. n° 112594 del 16/07/2014; P.G. n° 156060 del 03/11/2014 e provvedimento di ARPAE DET-A-MB-2016-2612 del 29/07/2016

- la deliberazione di Giunta regionale n° 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 21.70/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;

Vista la domanda⁴, presentata da HERAmbiente S.p.A., di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per un impianto di produzione biometano da collocarsi a Sant'Agata Bolognese, via Romita 1, contenente anche la richiesta di VIA e la modifica sostanziale di AIA;

Dato atto che, in data 7 ottobre 2015, con avviso pubblicato sul BUR della Regione Emilia-Romagna, è stato dato avvio alla procedura di VIA-AIA, ai sensi del Titolo III della L.R. n. 9/99 e s.m.i., e del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto, inoltre, che lo svolgimento dell'iter istruttorio per il rilascio della Modifica Sostanziale di AIA si è svolto nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Titolo III della L.R. n° 9/1999 come integrata dal D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e della relativa Conferenza dei Servizi. Richiamati, pertanto, i contenuti e le conclusioni del Rapporto sull'Impatto Ambientale relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Richiamata, in particolare, la Sezione 0. PREMESSE del Rapporto sull'Impatto Ambientale che riporta lo svolgimento dell'iter istruttorio nei paragrafi 0.1 Presentazione della domanda per la procedura di VIA e degli elaborati, 0.2 Integrazioni agli elaborati presentati, 0.3 Informazione e Partecipazione, 0.4 Lavori della Conferenza di Servizi e 0.5 Adeguatezza degli elaborati presentati e visti i pareri espressi dagli enti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Richiamate le definizioni di cui al D.Lgs. n° 387/03, al D.Lgs. n° 28/11 e al D.M. 05/12/13 in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e biometano;

Richiamato il D.Lgs. n° 36/03;

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 67 del 3 maggio 2016;

⁴ Assunta agli atti della Città metropolitana di Bologna con protocollo P.G. n° 102106 del 21/08/2015;

Assunto che, per il settore inerente all'attività svolta nell'impianto esistono, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, i seguenti riferimenti relativi all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT:

- 4
- *BREF Comunitario "Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency (edizione di febbraio 2009)";*
- *Linee Guida Nazionali emanate in allegato al DM del 29 gennaio 2007 "Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nella categoria IPPC 5 relativa alla gestione dei rifiuti (Impianti di trattamento meccanico biologico);*

e che per gli aspetti riguardanti i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e per la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", i riferimenti sono costituiti da:

- Il BRef "General principles of monitoring" adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;
- gli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n° 107 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 135 del 13 giugno 2005:
 1. "Linee guida generali per la individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D.Lgs 372/99 (oggi sostituito dal D.Lgs. n° 152/06, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010, che ha abrogato il D.Lgs. 59/05)";
 2. "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio".

Dato atto che, in data 20/02/2017 è stato trasmesso all'Azienda HerAmbiente S.p.A., via e-mail, lo schema di Autorizzazione Integrata Ambientale che è stato discusso in contraddittorio con l'Azienda nel corso dell'incontro del 23/02/2017, durante il quale l'azienda ha presentato le proprie osservazioni e controdeduzioni in merito;

Visto il nulla osta⁵ al progetto di SorgeAcqua s.r.l. relativamente allo scarico in pubblica fognatura;

Visto il parere⁶ del Comune di Sant'Agata Bolognese allegato al presente provvedimento, relativo, in particolare, agli aspetti Urbanistici ed Edilizi e ricomprendente il Permesso a Costruire per la realizzazione del progetto e richiamato il comma 11 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Visto il parere⁷ del Comune di San Giovanni in Persiceto relativo agli aspetti urbanistici, edilizi e ambientali;

Visto il parere⁸ favorevole con prescrizioni dell'Azienda USL di Bologna – Distretto di Pianura;

⁵ Assunto agli atti con protocollo PGB0/2016/11094 del 17/06/2016;

⁶ Assunto agli atti con protocollo PGB0/2016/2303 del 06/12/2016 e PGB0/2017/3257 del del 14/02/2017;

⁷ Assunto agli atti con protocollo PGB0/2016/2303 del 06/12/2016 e PGB0/2017/3257 del del 14/02/2017;

⁸ Assunto agli atti con protocollo ARPAE PGB0/2017/4180 del 127/02/2017;

Vista la Relazione tecnica istruttoria⁹ trasmessa da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC,

Vista il parere di competenza¹⁰ espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo;

Tenuto conto delle disposizioni per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti, fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. n° 0019931/TRI del 18/7/2014, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., secondo la quale le garanzie finanziarie per l'esercizio delle operazioni oggetto della presente autorizzazione sono determinate secondo le modalità indicate della DGR n° 1991/2003;

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Libro I, Titolo I, Cap. del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 inerente la documentazione antimafia,

Richiamati i contenuti e le conclusioni del Rapporto sull'Impatto Ambientale relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale regionale, svolta ai sensi del Titolo III della L.R. 9/1999 e ss.mm.ii. e preso atto delle valutazioni e delle decisioni in merito al progetto assunte durante le sedute della Conferenza dei Servizi e, in particolare, durante la seduta conclusiva del 01/03/2017;

Considerato che, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni all'ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Determina

di rilasciare la Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ all'Azienda HerAmbiente S.p.A., nella persona del Gestore protempore, per la realizzazione e la gestione del comparto polifunzionale di trattamento rifiuti (frazioni organiche del rifiuto – FORSU - e scarti lignocellulosici), con produzione di biometano, di compost e di biostabilizzato (punto 5.3 b dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), comprendente anche la gestione della discarica esistente (punto 5.4 dell'Allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), in via Romita n° 1

⁹ Protocollo ARPAE PGB0/2017/4429 del 01/03/2017;

¹⁰ Agli atti con protocollo PGB0/2017/4280 del 28/02/2017;

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. l'impianto dovrà essere condotto con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto e nell'Allegato I ("Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale"), che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente AIA;
2. il presente provvedimento di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda:

AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE	
Autorizzazione Integrata Ambientale	Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.G.P. n° 356 del 06/11/2013 con cui era stato approvato il nuovo corpo di discarica da 300.000 t.
D.G.P. n° 454 del 19/12/2013	
Prima modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Modifica alla sezione descrittiva dell'AIA relativamente alla fase di raffinazione della linea di compostaggio delle frazioni organiche da raccolta differenziata.
P.G. n° 112594 del 16/07/2014	
Seconda modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Proroga all'avvio dei lavori di revamping delle linee di trattamento rifiuti e di realizzazione di un nuovo corpo di discarica; proroga al termine di sperimentazione del sistema di evaporazione del percolato.
P.G. n° 156060 del 03/11/2014	Approvazione della proposta di monitoraggio olfattometrico.
Terza modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Approvazione delle modifiche al sistema di copertura finale della sommità e delle scarpate laterali del 3° lotto della discarica e dell'incremento della capacità volumetrica del bacino esistente di invaso delle acque meteoriche.
DET-AMB-2016-2612 del 29/07/2016	Modifica al piano di monitoraggio relativamente ai livelli di guardia per il biogas esternamente alla discarica.

3. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni a ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
4. il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 1/8/2008, attraverso il portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna¹¹. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

¹¹ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

5. le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Servizio Territoriale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/046; ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare a mezzo fax ad ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli;
6. tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti;
7. le spese occorrenti per le attività di controllo programmato sostenute da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del gestore dell'impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009;
8. il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo **pari a 12.295,00 €**, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009. Da una verifica del calcolo della tariffa prevista per la modifica sostanziale dell'AIA, risulta che **l'importo corretto è pari a 11.235,00 €**. **Pertanto, il Gestore può effettuare apposita domanda di rimborso della quota residua pari a 1060 €, da presentare alla Città Metropolitana di Bologna;**
9. ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 octies¹², il presente provvedimento è soggetto a **riesame**:
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i, alle lettere a) e b);
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i, alle lettere a), b), c), d) ed e);
- 10. Il termine massimo per il riesame, stabilito dall'art. 29-octies comma 3, lettera b), è di dodici anni a decorrere dalla data di protocollo del presente Provvedimento di AIA, nel caso in cui l'Azienda mantenga la registrazione ISO:14001 e di dieci anni nel caso in cui questa decada;**
- 11. entro 30 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento autorizzativo, l'azienda HerAmbiente S.p.A. dovrà procedere alla prestazione di una garanzia finanziaria in uno dei modi previsti dalla Legge. 10 giugno 1982 n° 348 art. 1 e come specificato alla Sezione B.1 – GARANZIE FINANZIARIE dell'Allegato I al presente provvedimento autorizzativo;**

¹² ai sensi dell'art. 29-octies, come modificato dal D.Lgs. n° 46/2014;

12. A seguito della comunicazione di riesame da parte dell'Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell'art. 29-octies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;
13. la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione;
14. il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale a cura ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna;
15. in merito agli aspetti urbanistici ed edilizi del progetto, riportati nel Rapporto di Valutazione dell'Impatto ambientale, dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel parere di competenza dei Comuni di Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto;
16. Sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto;
17. ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
18. ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
19. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 8 pagine e da n° 3 allegati.

ALLEGATO I : "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti – Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)";

ALLEGATO II : "Tabelle BAT";

ALLEGATO III: Parere del Comune di Sant'Agata Bolognese.

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice
di Amministrazione Digitale
dal Responsabile di ARPAE – SAC di Bologna*

Valerio Marroni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.